



COMUNE DI CASTELPOTO

Provincia di Benevento

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 322

BANDO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Invito a presentare proposte progettuali, da sottoporre a selezione per verifica di rispondenza al progetto generale, per finanziamenti a valere sulla misura 322 del PSR Campania 2007-2013 “Rinnovamento dei villaggi rurali”.

1) Premessa

Con Delibera di Giunta n. 54 del 26/02/2010, l’Amministrazione Provinciale di Benevento ha approvato il bando per la ricerca di manifestazioni di interesse rivolto ai Comuni della Provincia di Benevento:

- a. ricadenti nelle Macroaree C, D1 e D2;
- b. con popolazione residente inferiore a 2000 abitanti;
- c. costituiti da un “Borgo rurale” o che contengano al loro interno (frazione o centro storico) una parte ben caratterizzata ed identificata in un contesto storico e architettonico, riconducibile alla definizione di “Borgo rurale”.

Per “borgo” si intende o l’intero territorio del Comune o una zona del suo territorio ben delimitata che abbia conservato l’impianto urbanistico e architettonico originario.

Le manifestazioni selezionate potranno poi partecipare al Bando emanato dalla Regione Campania per l’ammissione al finanziamento ex Misura 3.22 del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) dell’Agenda Comunitaria 2007/2013 - Regione Campania.

La misura 3.22 è orientata al recupero dei borghi rurali attraverso interventi volti al loro miglioramento, alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio architettonico rurale presente.

2) Definizione del progetto generale portante

L'Amministrazione Comunale di Castelpoto, nell'ottica di valorizzare il patrimonio edilizio, ha da tempo avviato una serie di programmi (**Progetto Integrato "Programma di Valorizzazione del centro storico il borgo del vino"**) e di progetti tesi al recupero funzionale del centro storico; con l'adozione di precisi atti di indirizzo e pianificazione ha, inoltre, definito la volontà di rivitalizzare il tessuto socio – economico dell'insediamento originario con l'implementazione di attività economiche operanti nel settore dell'artigianato tipico di qualità, in quello turistico - ricettivo ed in quello gastronomico.

Il territorio di Castelpoto è dotato dei c.d. "fattori di localizzazione" che, se espressi, possono rappresentare i "fattori critici di successo":

- a. Il centro storico possiede una capacità di attrazione intrinseca che, qualora valorizzata, sarebbe da sola in grado di attrarre flussi di visitatori;
- b. La vicinanza con il capoluogo sannita (cittadella universitaria), con l'area PIP Contrada Olivola dove è in corso l'insediamento della piattaforma logistica e con la città di Pietrelcina è un fattore che rende il comune di Castelpoto luogo ideale per ospitare flussi stanziali e stagionalizzati;
- c. La presenza di un prodotto tipico, "la salsiccia rossa di Castelpoto", tutelato con marchio comunale e valorizzato dall'associazione "Slow Food" può rappresentare un'attrattiva per il turismo eno - gastronomico.

Nel loro insieme, tutte le iniziative promosse dalla civica amministrazione sono state attuate con lo scopo di:

- a. diversificare l'economia locale;
- b. migliorare la qualità di vita della popolazione;
- c. creare opportunità lavorative al fine anche di contenere lo spopolamento;
- d. promuovere azioni tese a migliorare l'attrattività del territorio, attraverso progetti di riqualificazione e recupero delle risorse naturali ed umane presenti.

- e. In tal guisa e per dare seguito ai vari interventi promossi nel corso del tempo, questo Ente intende rispondere all'avviso emanato dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, proponendo una "Manifestazione di interesse" finalizzata alla valorizzazione socio – economica del centro storico.

3) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono tutte le persone fisiche e/o giuridiche che detengono in proprietà o in affitto unità immobiliari ubicate nel centro storico del Comune di Castelpoto regolarmente censite presso l'Agenzia del Territorio.

Qualora l'unità immobiliare interessata sia detenuta in locazione, il relativo contratto deve essere regolarmente registrato e trascritto alla CCRRII competente per territorio avente durata 12 anni dalla data di chiusura del bando che sarà emanato dalla Regione Campania.

4) Caratteristiche dell'unità immobiliare da agevolare

Il fabbricato da candidare a finanziamento deve essere antecedente all'anno 1900 e deve presentare elementi architettonici di pregio quali:

- a. solai di copertura o intermedi a vola o in legno;
- b. scale esterne in muratura di pietrame;
- c. logge con struttura portante ad arco;
- d. piastrini di legno, mattoni o muratura;
- e. piattabande di sostegno delle coperture in legno;
- f. cortile o corte interna;
- g. torrini o torri angolari;
- h. modanature, spigoli, fasce interpiano, fregi e mensole in pietra;
- i. portali e chiave di volta in pietra;
- j. soggette o finestre a bifora o trifora;
- k. vani ad apertura ad arco, balconi e davanzali in pietra;
- l. decorazioni e gli ornamenti tipici.

5) Categorie di opere e spese ammissibili.

Gli interventi ammissibili sono il recupero ed il risanamento conservativo dei fabbricati avente le caratteristiche di cui al punto 4) del presente avviso; gli interventi devono essere finalizzati alla valorizzazione degli aspetti architettonici, al consolidamento delle strutture (senza modificare le murature portanti) che non dovrà superare il 25% sulla spesa ammissibile del singolo progetto nonché all'eliminazione di parti incongrue.

Nel caso in cui l'intervento di ristrutturazione proposto non comprenda soltanto la ristrutturazione della facciata ma anche una ristrutturazione interna ed un adeguamento funzionale, il progetto dovrà comprendere anche la descrizione della attività da implementare nel campo turistico - ricettivo o artigianale.

6) Regime di incentivazione

Il sostegno pubblico per i privati sarà pari al 65% della spesa eventualmente ammessa: nel caso l'intervento riguardi la ristrutturazione funzionale della intera unità immobiliare e non solo la facciata a vista, per usufruire dei benefici contributivi dovrà essere implementata una attività economica funzionale al progetto generale.

7) Modalità di formulazione e di presentazione della manifestazione di interesse, scadenza e documentazione richiesta.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire con libertà di mezzi ad esclusivo rischio del proponente in plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Castelpoto - Ufficio di Coordinamento Progetti PSR Misura 3.22 - entro le ore 13,00 del giorno 30 marzo 2010**, pena l'esclusione dalla selezione.

La manifestazione di interesse, che dovrà avere un nesso con il progetto portante di cui al punto 2) del presente avviso, dovrà contenere:

1. istanza in carta libera di accesso alla fase di selezione (allegato A)
2. progetto preliminare a firma di un tecnico abilitato, comprendente:
 - a. relazione generale illustrativa che individui i fabbricati su cui intervenire e descriva lo stato di fatto e di quello di progetto, con indicazione delle tecniche che si intende utilizzare nel corso della

ristrutturazione; la relazione dovrà altresì descrivere gli elementi di interesse architettonico e paesaggistico del fabbricato e la loro suscettibilità di valorizzazione turistica e/o culturale.

- b. repertorio fotografico;
 - c. inquadramento territoriale;
 - d. estratto di mappa;
 - e. visure e planimetrie catastali;
 - f. computo metrico estimativo delle opere a farsi.
3. Copia del titolo di possesso dell'immobile (proprietà o locazione);
 4. Dichiarazione del tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti di cui al punto 3) del presente avviso e ne descriva la tipologia.

Solo nel caso in cui il progetto di recupero preveda la ristrutturazione funzionale degli ambienti interni, oltre alla documentazione sopra indicata dovrà essere allegata una relazione descrittiva dell'attività che si intende implementare (allegato B).

8) *Criteri di valutazione e di selezione dei progetti*

Le proposte pervenute saranno selezionate tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. Avvio di attività economiche nel campo turistico – ricettivo e dell'artigianato tipico del territorio sannita;
- b. Presenza nell'unità immobiliare di elementi architettonici di pregio suscettibili di valorizzazione;
- c. Complementarità del progetto rispetto ad altre iniziative attuate o da attuarsi sul territorio.

9) *Comunicazioni*

L'eventuale superamento della fase di selezione sarà comunicato a mezzo lettera raccomandata recapitata all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale precisa che il presente avviso non costituisce impegno a finanziare i progetti depositati.

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Spett.le

Amministrazione Comunale di Castelpoto

Ufficio Coordinamento Progetti PSR Misura 3.22

Piazza Garibaldi

82030 - Castelpoto (Bn)

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLE SELEZIONE

DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

MISURA 3.22 DEL PSR CAMPANIA AGENDA 2007/2013

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a.....prov.....il.....e
residente inprov....., via e n. civ..... codice fiscale
..... consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n. 445, ed in qualità di:

proprietario

affittuario

legale rappresentante della impresa sotto indicata:

1) DENOMINAZIONE:

2) NATURA GIURIDICA:

3)SEDE LEGALE: Comune Prov. Cap.....

Via e n. civico

4) CODICE FISCALE

5) PARTITA IVA: N°... .. Data di attribuzione

6) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN°.....Data.....

7) ISCRIZIONE ALL'ALBO ARTIGIANI di..... N°..... Data

8) DATA DI COSTITUZIONE.....

9) MACROSETTORE DI APPARTENENZA:

a) macrosettore "artigianato"

b) macrosettore "manfatturiero e assimilati"

c) macrosettore "commercio, turismo e servizi"

10) DIMENSIONE DELL'IMPRESA

10.1) Dipendenti

10.2) Stato Patrimoniale: (Euro)

10.3) Fatturato: (Euro)

CHIEDE

l'ammissione alla selezione delle manifestazioni di interesse di cui alla misura 3.22 del PSR Campania 2007/2013.

A tal fine,

DICHIARA

11) UNITÀ IMMOBILIARE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Via e n. civico

Riferimenti catastali: Foglio Particella sub..... cat. classe

12) INDIRIZZO AL QUALE DEVE ESSERE INVIATA LA CORRISPONDENZA

Comune Prov. Cap.....

Via e n. civico

Telefono: Fax..... e – mail

13) NOMINATIVO, DATA DI NASCITA, TITOLO DI STUDIO, ESPERIENZE LAVORATIVE

PRECEDENTI DEL PROPONENTE:

Titolare / soci	Sesso (M,F)	Quota % posseduta	Data di nascita Gg/mm/aaaa	Titolo di studio (a,b,c,d,e)	Precedenti esperienze di lavoro (si/no)		
					Imprendi- toriali	di lavoro autonomo	di lavoro dipendente

14) INVESTIMENTO COMPLESSIVO: (Euro).....

Il/la sottoscritto/a allega alla presente

istanza la seguente documentazione:

1. progetto preliminare a firma di un tecnico abilitato, comprendente:
 - a. relazione generale illustrativa che individui i fabbricati su cui intervenire e descriva lo stato di fatto e di quello di progetto, con indicazione delle tecniche che si intende utilizzare nel corso della ristrutturazione; la relazione dovrà altresì descrivere gli elementi di interesse architettonico e paesaggistico del fabbricato e la loro suscettibilità di valorizzazione turistica e/o culturale.

- b. repertorio fotografico;
 - c. inquadramento territoriale;
 - d. estratto di mappa;
 - e. visure e planimetrie catastali;
 - f. computo metrico estimativo delle opere a farsi.
2. Copia del titolo di possesso dell'immobile (proprietà o locazione);
 3. Dichiarazione del tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti di cui al punto 3) del presente avviso e ne descriva la tipologia.
 4. Relazione descrittiva dell'attività da implementare (solo per progetti di ristrutturazione funzionale degli ambienti interni)

Data

Firma del legale rappresentante ¹:

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore

Relazione descrittiva

A - DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

A1 – L'IMPRESA

A1.1 Descrizione delle conoscenze professionali e delle eventuali precedenti esperienze dell'imprenditrice e/o dei soci.

A1.2 Descrizione dell'idea imprenditoriale e dell'attività dell'impresa.

A1.3 Descrizione dell'organizzazione dell'impresa e della scelta della localizzazione.

B2 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' CHE SI INTENDE SVOLGERE, DEL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO E DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

B2.1 Descrizione dei prodotti/servizi offerti.

B2.2 Sintesi delle possibilità di mercato, dei clienti e della concorrenza.

B2.3 Descrizione delle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti /servizi offerti.

B3 – DESCRIZIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE

B3.1 Stima annuale dei fabbisogni e dei consumi di materie prime, merci, servizi ecc. necessari per la produzione/erogazione/vendita dei prodotti/servizi offerti e dei relativi costi di esercizio.

B3.2 Sintesi dei dati relativi all'occupazione, con specifica del numero di occupati a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e part-time.

B3.3 Impatto ambientale: descrivere le eventuali misure adottate o che si intendono adottare per il rispetto e la tutela dell'ambiente.

B4 – GLI ASPETTI FINANZIARI

B4.1 Descrizione e valore economico dei mezzi propri apportati per la realizzazione dell'iniziativa.

B4.2 Descrizione dei finanziamenti diversi dai contributi della misura 3.22 PSR Campania (prestiti bancari ecc.)

B4.3 Descrizione dei criteri adottati per la determinazione delle previsioni economico-finanziarie riportate nei prospetti D.6 (Stato patrimoniale) e D.7 (Conto Economico)

B5 – DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI Descrizione delle modalità di realizzazione dell'investimento, dei beni oggetto dell'investimento e delle previsioni di costo.

Firma

C - STATI PATRIMONIALI dell'impresa.

ATTIVO anni	Ultimo consuntivo	1° anno (avvio)	2° anno

Rimanenze			
Altro attivo circolante			
Di cui: disponibilità liquide			
crediti a breve			
ratei e risconti			
Immobilizzazioni			
Di cui: immateriali			
materiali			
finanziarie			
TOTALE ATTIVO			
PASSIVO			
Passivo circolante			
Di cui: debiti a breve vs fornitori			
debiti a breve vs banche			
ratei e risconti			
Passivo a M/L termine			
Di cui: debiti a M/L termine			
TFR			
Fondi rischi e oneri			
Mezzi propri			
Di cui: Capitale sociale			
Riserve			
Utili (perd.) portate a nuovo			
Utili (perd.) dell'esercizio			
TOTALE PASSIVO			

Firma

D -CONTI ECONOMICI dell'impresa.

CONTO ECONOMICO	Ultimo consuntivo	1° anno (avvio)	2° anno
anni
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)			
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.			
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci			
Fitti passivi e canoni per locazioni			
Personale			
Accantonamenti			
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			
B) Costi della produzione			
Risultato operativo (A - B)			
Proventi finanziari			
Interessi e oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
D) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)			
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile netto (perdita) dell'esercizio			

Firma

E - PIANO FINANZIARIO per la copertura degli investimenti dell'iniziativa e del capitale di esercizio
(importi in Euro)

FABBISOGNO	(Euro)	FONTI DI COPERTURA	(Euro)
A. Immobilizzi agevolabili B. Immobilizzi non agevolabili C. Quota capitale canone anticipato (SOLO PER IMMOBILIZZI IN LEASING) D. Capitale di esercizio		E. Mezzi propri F. Agevolazioni richieste per il programma G. Altri finanziamenti a m/l termine H. Finanziamenti coperti dalle garanzie di cui all'art.5 comma 3 del Regolamento I. Altre disponibilità (specificare):	
TOTALE FABBISOGNO		TOTALE FONTI	

Firma